



Guardia di Finanza
SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE
Ufficio Personale e AA.GG. / Sez. Personale, AA.GG. e AA.RR.
Piazza XXIX Marzo n.6 – 05018 Orvieto (TR) – Tel. 0763/3301



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(redatto ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. n.81/2008)

Relativo al servizio di mensa presso la

SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Caserma "Monte Grappa" sita in Piazza XXIX Marzo n.6 – 05018 ORVIETO (TR)

INDICE

1	PREMESSE.....	3
2	DEFINIZIONI ED ACRONIMI.....	4
3	ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....	5
4	DESCRIZIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO.....	5
5	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
6	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	8
7	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DELLA SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE.....	8
8	NOTIZIE INTEGRATIVE AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO...	6
9	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	9
10	ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	10
11	ALTRE IMPRESE PRESENTI PRESSO LA SCUOLA.....	11
12	CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	11
13	COMUNICAZIONE INFORTUNI.....	15
14	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	15
15	PRESCRIZIONI FINALI.....	15

1. PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, che dovranno essere adottate dall'impresa esecutrice al fine di eliminare/ridurre i rischi da interferenze, in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. n.81/08, così come modificato dal D. Lgs. n.106/09, in quanto il soggetto presso il quale verrà espletato l'appalto non coincide con il committente:

COMMA 3 - Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture;

Il documento ha lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento con la Società che svolgerà lavori e servizi in appalto, in riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti all'interno della Scuola Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza – Caserma “Monte Grappa” di Orvieto (TR).

Si fa presente che le informazioni concernenti tale struttura e l'attività addestrativa in essa espletata sono di natura riservata, giusto quanto disposto dal Decreto datato 14 febbraio 2002 concernente l'attuazione dell'articolo 23, comma 4, del D. Lgs. n.626/94 in materia di vigilanza sull'applicazione della legislazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, il quale, all'articolo 2, comma 3, recita: **“Costituiscono, in particolare, aree riservate od operative, oltre alle caserme e agli stabilimenti ove sono ubicati i comandi e gli organi di esecuzione del servizio in ogni ordine e grado, ai comandi, istituti e centri di reclutamento e addestramento, Omissis”**

Giusto quanto disposto all'articolo 3 del decreto legislativo 09 aprile 2008, n.81, nella presente valutazione dei rischi si è tenuto conto che: **“Nei riguardi delle Forze Armate e di Poliziaomissis.... di quelle destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblicaomissis.... le disposizioni del presente decreto legislativo sono applicate tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzativeomissis.... “**

Con il presente documento unico vengono fornite alla ditta informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- a. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appalti diversi;
- b. immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c. esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d. derivanti da modalità di esecuzioni particolari, richieste esplicitamente dal committente, (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

a. APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto di prodotti (art. 3, comma 9, D. Lgs. n.163/2006);

b. APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs.n.163/2006 (art.3, comma 10, D. Lgs. n.163/2006);

c. CONCESSIONE DI SERVIZI

contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D. Lgs. n.163/2006 (art.3, comma 12, D. Lgs. n.163/2006);

d. CONTRATTO MISTO

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14, comma 1, D. Lgs. n.163/2006);

e. DATORE DI LAVORO

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo; (art. 2, comma 1, lettera b), D.Lgs.n.81/08;

f. DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

il soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. n.81/08;

g. LUOGHI DI LAVORO

ferme restando le disposizioni di cui al titolo I del D. Lgs. n.81/08, si intendono per luoghi di lavoro, unicamente ai fini della applicazione del presente titolo, i luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.

Le disposizioni di cui al presente titolo non si applicano:

- ai mezzi di trasporto;

- ai cantieri temporanei o mobili;
- alle industrie estrattive;
- ai pescherecci;
- ai campi, ai boschi e agli altri terreni facenti parte di un'azienda agricola o forestale.

h. DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n.81/08;

i. RISCHI INTERFERENTI

tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

l. STAZIONI APPALTANTI

l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 33 del D. Lgs. n.163/2006.

3. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

a. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE:

- **Denominazione:** Scuola Addestramento di Specializzazione
- **Indirizzo:** Piazza XXIX Marzo n.6 – 05018 ORVIETO (TR)
- **Telefono:** 0763 3301
- **Fax:** 0763 3303560
- **Datore di Lavoro:** Gen. Brig. Vito Straziota
- **Dirigente Delegato:** Col. Roberto PROSPERI
- **R.S.P.P. della Scuola:** Lgt. BATTISTA Pietro
- **A.S.P.P. della Scuola:** Brig. BABBUCCI Marco
- **Medico Competente:** Dott.ssa Ida Elena Sapia
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:** M.A. GIRALDI Paolo, V. Brig. VIOLA Vincenzo, App. sc. CATIELLO Giovanni e App. sc. DONATELLI Damiano
- **Referente del coordinamento:** Brig. BABBUCCI Marco
- **Rappresentante dell'Amministrazione:** Ten. FABIOCCHI Alessandro Orazio

4. DESCRIZIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO

Nel presente paragrafo è riportata una indicativa e non esaustiva descrizione dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Cucina composta da: locale preparazione alimenti, dispense, celle frigo, corridoio di servizio, area lavastoviglie, bagno e spogliatoio per una superficie totale di 232,50 mq.

Sala Mensa (150 posti di max capienza) per una superficie totale di 341,70 mq.

- a. La cucina è dotata di:

- 1) tutte le attrezzature a norma CE, necessarie alla produzione e distribuzione di cibi;
- 2) sistema di aspirazione odori cattivi;
- 3) cassetta di primo soccorso regolarmente reintegrata a cura del Committente;
- 4) presidi antincendio;
- 5) armadio dedicato al materiale delle pulizie situato presso l'area lavaggio;
- 6) spogliatoio e servizi igienici dedicati al personale;
- 7) magazzino con scaffali per alimenti confezionati.

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento dei servizi di Mensa e pulizia dei locali adibiti alla produzione, distribuzione e consumazione di cibi, presso la Caserma "Monte Grappa" sede della Scuola Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza, secondo le modalità stabilite nel contratto d'appalto.

Macchine/attrezzature:	Lavastoviglie, frigorifero, forno elettrico, forno a microonde, scaldavivande, pelapatate, carrelli porta vassoi, stoviglie, coltelleria, attrezzi per la pulizia e la sanificazione dei locali e degli arredi.
Agenti chimici	Detersivi, anticalcare, brillantante, prodotti per la pulizia e la sanificazione. Prodotti chimici per la disinfestazione.
Rifiuti prodotti e di procedure di smaltimento	Scarti provenienti dalla mensa e dal locale cucina. Tali rifiuti sono raccolti in appositi sacchetti e, una volta riempiti, sono riposti in appositi contenitori per la raccolta differenziata. Il successivo ritiro e smaltimento avviene a cura del Comune tramite azienda specializzata. Il concessionario effettuerà la raccolta dei rifiuti garantendo la salvaguardia da contaminazione, nel rispetto delle norme igieniche e delle disposizioni in materia di raccolta differenziata.

6. NOTIZIE INTEGRATIVE AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

a. Scuola Addestramento di Specializzazione:

Presso la Scuola sono state nominate e sono operative le seguenti figure e/o servizi in ambito della sicurezza sul lavoro:

- Dirigenti;
- Preposti;
- Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Servizio Gestione Emergenze;
- Servizio di Primo Soccorso;
- Servizio Antincendio;
- Responsabile della vigilanza sul divieto di fumo.

Il personale della Scuola, inoltre, è informato sulla normativa in parola e i militari che svolgono incarichi che comportano particolari rischi sono tutti informati, formati e addestrati.

b. La Società appaltatrice dichiara che:

- è iscritta alla camera di commercio, industria e artigianato;
- possiede l'idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori inseriti nel contratto d'appalto;
- utilizza le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n.81/2008 modificato e integrato dal D. Lgs. n.106/2009;
- ha fornito ai propri lavoratori i Dispositivi di Protezione Individuale conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa; inoltre il personale dipendente è stato informato, formato e addestrato sul loro utilizzo e manutenzione;
- ha informato, formato e addestrato i dipendenti:
 - (1) sul D. Lgs. n.81/2008 modificato e integrato dal D. Lgs. n.106/2009;
 - (2) sull'utilizzo dei prodotti utilizzati nell'espletamento della propria attività;
 - (3) sul trattamento e sulle modalità di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali;
 - (4) sull'obbligo dell'utilizzo della segnaletica di sicurezza;
 - (5) sul rischio di contaminazione biologica;
- il personale dipendente è assunto regolarmente e gli vengono versati i contributi e le ritenute d'acconto, previsti dalle normative in vigore;

c. la Società appaltatrice, inoltre:

- prenderà visione del documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi del D. Lgs. n.81/2008 modificato e integrato dal D. Lgs. n.106/2009, riguardante questa struttura;
- riceverà dall'A.S.P.P. della Scuola ogni altro elemento conoscitivo:
 - . sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la ditta è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
 - . sulla necessità dell'informazione reciproca al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
 - . sulla presenza di altre ditte operanti all'interno della struttura;
 - . sulle esigenze addestrative e di servizio della Scuola con il conseguente movimento di uomini e mezzi del Corpo.

I Datori di Lavoro e Dirigenti, i Preposti e le altre figure della sicurezza (SASPE e Società appaltatrice), dovranno promuovere la cooperazione e il coordinamento, in particolare:

- coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, il Dirigente o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

7. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura, da parte dell'impresa esecutrice, se non a seguito della visione, integrazione e sottoscrizione del presente documento, che avverrà in concomitanza di una riunione, con i Datori di Lavoro o Dirigenti e il referente per la sicurezza sul lavoro della Scuola, e di un sopralluogo della struttura interessata dai lavori.

I lavori in argomento potranno essere interrotti qualora sopraggiungano interferenze che ne pregiudichino la sicurezza.

La ditta esecutrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e, per essa, al responsabile dei lavori o referente della Scuola, l'eventuale esigenza di subappalto di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Identificazione dei lavoratori della Ditta esecutrice e accesso alla struttura.

La Ditta esecutrice dovrà inviare preventivamente al Comando in intestazione, le copie dei documenti del personale e le carte di circolazione dei mezzi che dovranno accedere alla Caserma.

Solo dopo l'autorizzazione del Comando potrà avvenire l'accesso alla struttura.

8. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DELLA SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la Ditta esecutrice:

- deve concordare le tempistiche (es.: giorni e orari di accesso ai locali del Committente) onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato dal Responsabile, comunicando anticipatamente l'ingresso di mezzi pesanti e/o particolarmente ingombranti;

- deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza addurre danni a persone e/o a cose;
- deve accedere alla struttura seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal referente della Scuola onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze; l'accesso dei mezzi avviene dalla porta carraia principale da dove transita tutto il personale della Scuola e i lavoratori delle altre aziende appaltate;
- deve tempestivamente smaltire contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti una volta utilizzata il contenuto;
- per situazioni di allarme e/o emergenza in genere il personale della ditta esecutrice dovrà seguire le istruzioni fornite dal personale della Scuola;

inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta esecutrice sono riservati e verranno indicati in fase di sopralluogo dal referente della Scuola;
- all'interno dei locali della Caserma Montegrappa le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Committente (chiedere al personale in loco);
- è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere (nella struttura sono presenti due aree fumatori esterne, con appositi posacenere, che verranno indicate in fase di sopralluogo);
- è fatto divieto assoluto al personale dipendente dell'appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Scuola (oltre quelle autorizzate) e delle altre ditte presenti in loco;

9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito viene riportata una valutazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Tale valutazione viene sinteticamente riportata di seguito:

a. pericolo di inciampo e di scivolamento su pavimento bagnato

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Nei limiti del possibile si eviterà o ridurrà l'utilizzo di prodotti e sostanze che potrebbero creare situazioni di pericolo;

b. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibili dalla relativa scheda di sicurezza

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

allontanamento del personale dal luogo interessato, chiusura del locale, areazione naturale sino al ripristino delle condizioni di sicurezza. L'operatore nello svolgimento delle citate operazioni dovrà usare i prescritti D.P.I.;

c. elettrocuzione

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE e in buono stato di conservazione. Non è consentito l'uso di prese domestiche: si devono utilizzare

prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi o impatti;

d. sversamenti accidentali

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti ulteriori rischi specifici da interferenze, individuati all'interno dei seguenti locali della Caserma:

- movimento automezzi nelle aree esterne (viabilità interna);
- concomitanza di lavori con le Ditte che operano nel settore della manutenzione / servizi (idraulici, elettricisti, muratori, addetti al rifornimento della mensa e del bar, addetti allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali);
- militari frequentatori di corsi e del quadro permanenti in movimento / trasferimento nelle aree addestrative interne / esterne;

a. rischio di incendio / Gestione delle emergenze

Gestione dell'emergenza: la Scuola è dotata di un piano di gestione delle emergenze; è presente un impianto di illuminazione d'emergenza, un impianto di rilevamento fumi e un impianto di spegnimento incendi; inoltre, sono dislocati nella struttura vari estintori (polvere e CO₂) atti a coprire l'intera area.

Rischi da interferenze: in caso di emergenza, mancata informazione circa le procedure previste dal piano di gestione delle emergenze e contezza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice: la società appaltatrice deve informare le proprie maestranze sulle procedure di gestione dell'emergenza della Scuola.

Comportamenti da adottare da parte della Scuola: il Datore di Lavoro o il Dirigente informa la società appaltatrice sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza;

b. rischi da lavori concomitanti con altre imprese

Fonti di rischio: all'interno della Caserma operano altre Ditte che si occupano della gestione della mensa e della cucina, della raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali, della manutenzione elettrica e termoidraulica

Rischi da interferenze: possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice: la società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della Scuola non autorizzate e delle altre imprese eventualmente presenti.

Comportamenti da adottare da parte della Scuola: il Datore di Lavoro o il Dirigente organizza e coordina i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni, inoltre, avvisa le Ditte interessate della possibile presenza di altre imprese;

c. rischio chimico

Fonti di rischio: Per l'espletamento dell'attività potrebbero essere utilizzati prodotti chimici

Rischi da interferenze: inalazione.

Comportamenti da adottare da parte della società esecutrice:

- utilizzo di DPI monouso, quali guanti e mascherine protettive;
- informazione ai lavoratori sul rischio di contaminazione chimica e formazione sulle tecniche per la riduzione dell'emissione di polveri;
- piano di sorveglianza sanitaria;
- stoccaggio sicuro dei materiali;
- i rifiuti liquidi pericolosi, quali oli esausti o prodotti chimici per lavaggio stoviglie e arredi, dovranno essere stoccati in recipienti etichettati posti al coperto.
- Informazione al Committente sull'eventuale utilizzo dei suddetti prodotti;

Comportamenti da adottare da parte della Scuola: vietare l'ingresso nell'area ai propri lavoratori.

d. rischio investimento o incidente automobilistico.

Fonti di rischio: Per l'espletamento dell'attività potrebbe essere presente il transito di mezzi mobili (privati o per lo scarico di prodotti); nelle aree della Caserma vi è continuo movimento di uomini e mezzi, della Scuola e delle ditte civili.

Rischi da interferenze: investimento, collisione.

Comportamenti da adottare da parte della società esecutrice: informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi e sul suddetto rischio; utilizzo con prudenza dei mezzi con adozione di velocità bassissima (a passo d'uomo, sia per ridurre il rischio investimento e sia per evitare il sollevamento di polvere);

Comportamenti da adottare da parte della Scuola: informare i lavoratori e le altre imprese sulla presenza di mezzi da lavoro. Informare la ditta sui percorsi e i parcheggi riservati al personale civile.

11. ALTRE IMPRESE PRESENTI PRESSO LA SCUOLA

Tutte le ditte, operanti all'interno della Caserma "Monte Grappa", verranno comunicate con l'indicazione di tutti i recapiti e la descrizione dell'attività, nel D.U.V.R.I. che verrà redatto e sottoscritto successivamente all'aggiudicazione della gara e, comunque, prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Il Committente provvederà a:

- a. Informare le altre ditte presenti, dell'inizio dell'attività lavorativa da parte della ditta esecutrice, e illustrare le aree di lavoro e i possibili rischi da interferenza;
- b. Informare la ditta esecutrice della presenza di nuove ditte, oltre a quelle indicate, e sui dettagli dei relativi lavori programmati.

12. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La Caserma "Monte Grappa" sede della Scuola è una struttura deputata all'addestramento e specializzazione, pertanto, il numero dei militari presenti

giornalmente è elevato, occorre quindi considerare i seguenti ulteriori elementi di rischio:

- alternanza di persone;
- variabilità del numero di presenze;
- maggiori pericoli dagli impianti elettrici e tecnologici in genere;
- maggiore pericolo di veicolazione di malattie infettive.

Tali aspetti sono di difficile valutazione e previsione da parte del personale dell'impresa e, conseguentemente, richiedono una maggior informazione e una maggiore dotazione di dispositivi di prevenzione.

a. Vie di fuga e uscite di sicurezza

Sarà cura del Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola indicare, nel corso di preventivi sopralluoghi, le vie di fuga, le uscite di sicurezza e la localizzazione dei presidi antincendio e sanitari.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo di residui e rifiuti.

b. Presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

La collocazione di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposto al termine delle lavorazioni.

Si sottolinea che tutte le attrezzature e i macchinari utilizzati durante le operazioni di pulizia, al termine di detta attività, dovranno essere riposti negli appositi locali in modo tale da non creare intralcio sia in caso d'emergenza sia durante il regolare svolgimento delle attività di servizio.

c. Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

In ogni caso provvederà, nel limite del possibile, a svolgere l'attività di sanificazione lontano dagli orari di non afflusso degli utenti, interdicendo l'accesso ai locali interessati.

d. Informazione agli allievi e al personale permanente

Nel caso dell'espletamento di servizi che prevedano interferenze con le attività lavorative della Scuola, in particolare che comportino produzione di odori

sgradevoli, elevate emissioni di rumore, produzione di polveri, ecc., dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro o il Dirigente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale e attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i dipendenti della Scuola avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il Datore di Lavoro o il Dirigente, dovrà immediatamente attivarsi, convocando i responsabili dei lavori della Ditta appaltatrice, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il medico competente) al fine di valutare al più presto l'eventuale sospensione delle attività di pulizia.

e. Uso di sostanze chimiche

L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta che opera nella Caserma deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle schede di sicurezza. Le schede di sicurezza devono essere presenti in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta all'Ente Amministrativo e al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici - se non per lavori d'urgenza - devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

I prodotti chimici dovranno essere stoccati separatamente da quelli alimentari.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

Evitare l'uso di detersivi per vetri a base di butossietanolo, detersivi generici, detersivi per w.c. contenenti acido muriatico o fosforico, idrossido di sodio (sgrassanti industriali) e prodotti a base di composti di etanolamina, come sgrassanti e deceranti / sverniciatori per pavimenti.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare i prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. All'interno dei locali, dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia, si dovrà verificare attentamente che tali prodotti non vengano lasciati, anche involontariamente, nelle aree oggetto dell'intervento.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio.

L'eventuale deposito di materiale infiammabile dovrà essere oggetto di richiesta preventiva al fine di verificare il rispetto della normativa in materia antincendio.

In caso di sversamento delle sostanze chimiche, si dovrà provvedere ad arieggiare il locale ovvero la zona e a utilizzare - secondo le istruzioni - i kit

d'assorbimento che devono essere presenti in sito qualora si utilizzino tali sostanze. Quanto raccolto dovrà essere posto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Dovranno comunque essere rispettate scrupolosamente le istruzioni contenute nelle apposite schede di sicurezza.

f. Fiamme libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza e il prelievo dell'energia elettrica dovrà avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Oltre alle fiamme libere, sono causa di incendio anche:

- impianto elettrico;
- quadro elettrico;
- impianto termico;
- impianto di condizionamento;
- impianto di distribuzione del gas.

Per limitare e/o eliminare il rischio bisogna assicurarsi che tutti gli impianti, sopra menzionati, presenti all'interno della Caserma vengano adeguati, migliorati e mantenuti.

Al fine di agevolare l'intervento delle squadre di emergenza e il corretto funzionamento della compartimentazione automatica dei locali in caso di incendio, verificare che nessuna delle porte tagliafuoco sia "chiusa a chiave".

g. attrezzature elettriche e/o meccaniche

La ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione attestante il numero, il tipo e le caratteristiche tecniche delle attrezzature elettriche e/o meccaniche ausiliarie che intende adoperare, oltre alla Dichiarazione di Conformità alle Direttive CEE. Tale documentazione sarà integrata ogni volta che si presentino delle variazioni alle suddette apparecchiature.

h. cassette di primo soccorso

Nel locale destinato dal Datore di Lavoro o dal Dirigente della Scuola esclusivamente alla Ditta appaltatrice è presente una cassetta di pronto soccorso conforme al D.M. n.388/2003 e i prodotti ivi contenuti sono regolarmente reintegrati a cura della Scuola.

- i. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa esecutrice o subappaltata deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81)

I lavoratori sono tenuti tassativamente a esporre detta tessera di riconoscimento.

j. Uso Dispositivi di protezione individuale .

Non si transige sul mancato uso di dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dalla ditta esecutrice, al personale dipendente.

13. COMUNICAZIONE INFORTUNI

Eventuali infortuni occorsi sul lavoro al personale della ditta Appaltatrice, dovranno essere comunicati, entro 24 ore dall'evento, al Dirigente della Scuola Addestramento di Specializzazione, omettendo il nominativo del lavoratore interessato e indicando la data, il luogo, le modalità dell'evento e la prognosi.

Tale comunicazione non è un esimente dalle altre comunicazioni previste dalla normativa vigente.

14. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Intervento/misure adottate	N.	Costo unitario	Costo totale
Cartelli segnalatori pavimento scivoloso.	2	50 €	100,00 €
Sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento con la ditta esecutrice.	1 h	25,00 €	25,00 €
Informazione e formazione a tutti gli addetti dell'impresa affidataria sulle procedure di emergenza, percorsi di esodo e sull'ubicazione gli apprestamenti antincendio.	3 h	25,00 €	75,00 €
TOTALE			200,00 €

15. PRESCRIZIONI FINALI

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che diano luogo a un pericolo grave e immediato ovvero il sopravvenire di nuove interferenze con rischi elevati, daranno il diritto ad entrambe le parti di sospendere immediatamente il servizio.

Il presente DUVRI, prodotto in triplice copia, sarà:

- a. conservato agli atti della locale Sezione Personale, AA.GG e AA.RR.(una copia);
- b. conservato agli atti del locale Ufficio Amministrazione (una copia)
- c. allegato al contratto d'appalto (una copia)

Orvieto, 27/07/2016

F.to l'originale
Comandante / Dirigente della Scuola
(Col. Roberto PROSPERI)